

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

02.02.07
04
III serie
- anno XII

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29/3/1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 04 - Anno 2007



In questo numero:

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

Torna "PASport"
Marchio "Yes!" per 90 alberghi
Nuove tariffe per il servizio idrico

SOMMARIO

3 **EVENTI**

Il panierino alla Coppa del Mondo di
Speed skating

4 **Business plan della Fondazione**

Post-Olimpica

5 **"Più donne per lo sport"**



Torna **"PASport"**

6 **Marchio "Yes!" per 90 alberghi**

CRONACA LOCALE

8 **Nuove tariffe per il servizio idrico**



9 **Strambino, soluzione per i lavoratori
della "Mazzoni"**

Tav, Saitta e Campia: **"non c'è con-
trasto tra Bianchi e Di Pietro"**

Rubrica

10 **Il Venerdì del sindaco**

11 **Tuttocultura**

12 **Almanacchi dei Paesi Tuoi**

In copertina: *Le Carnaval de Champlais du Col, Sestriere.*
Foto Andrea Vettoretti

Ottimo bilancio per l'Universiade di Torino

L'Universiade di Torino si è chiusa con la finalissima Canada-Russia del torneo di hockey, vinta dai canadesi, premiati dal presidente Antonio Saitta. La successiva cerimonia ufficiale ha dato l'addio all'evento che ha riportato Torino sulla ribalta sportiva mondiale un anno dopo le Olimpiadi.

Indimenticabili per l'Italia il bottino di medaglie forse inaspettato e una bella dimostrazione di simpatia e di efficienza: gare sempre regolari, no-nostante in montagna il foehn abbia massacrato per giorni le piste. Sono molti i momenti da ricordare: i concerti in piazza Vittorio (40.000 persone mercoledì scorso per ascoltare Goran Bregovic), le tre medaglie d'oro di Enrico Fabris nel pattinaggio di velocità, gli ori dei pattinatori Anna Cappellini e Luca Lanotte e degli sciatori azzurri Camilla Alfieri, Giulia Gianesini e Aronne Pieruz, l'oro nello snowboard di Corinna Boccaccini (che sa di rivincita rispetto alla delusione delle Olimpiadi). Da non dimenticare l'entusiasmo degli ospiti stranieri per l'accoglienza torinese, lo strapotere coreano nello short track, la partecipazione del pubblico di Pinerolo al curling.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Edgardo Pocorobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Il Paniere alla Coppa del Mondo di Speed skating

Un'altra occasione di promozione per i prodotti tipici della Provincia

Ad un anno dalle Olimpiadi del 2006, che lo videro giocare nell'importante ruolo di fornitore ufficiale del Comitato Organizzatore dei Giochi Invernali, il Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino è tornato alla ribalta mondiale con importanti occasioni di promozione, legate ai grandi avvenimenti sportivi e alle iniziative che valorizzano il Made in Italy. Dopo aver fatto notizia in occasione dell'inaugurazione di Eataly (il più grande centro mondiale dell'enogastronomia di alta qualità), nello scorso fine settimana i prodotti e i produttori del Paniere hanno avuto modo di farsi apprezzare dai giornalisti e dai tecnici che, a Sansicario, hanno seguito le tre gare della Coppa del Mondo femminile di sci alpino. Il prossimo fine settimana offrirà ai produttori del Paniere un'altra importante occasione di promozione internazionale: la Coppa del Mondo di Speed skating (pattinaggio di velocità), che si disputerà nell'impianto olimpico dell'Oval e vedrà tra i protagonisti in pista il campione olimpico Enrico Fabris.

Con il Paniere, la Provincia di Torino è fornitore ufficiale del Comitato organizzatore delle gare di Coppa del Mondo. Il 3 e 4 febbraio, dalle 9 alle 19, i prodotti (salumi, formaggi, ortaggi e frutta conservati, prodotti da forno e dolci, preparati in piatti caldi e freddi e abbinati ai vini Doc della provincia di Torino) saranno offerti in degustazione nelle tre "VIP lounge", che gli organizzatori hanno allestito per accogliere all'Oval le autorità politiche e sportive e importanti ospiti internazionali. Anche il pubblico che assisterà alle gare potrà scoprire (grazie al materiale promo-

zionale e al contatto diretto con i produttori presenti), degustare e acquistare i prodotti del "Paniere" in un'area promozionale allestita nei corridoi d'ingresso dell'Oval. "Visto il successo di immagine ottenuto negli ultimi anni dalle nostre iniziative promozionali ma soprattutto, considerando il ritorno economico che tali iniziative stanno avendo per i produttori, ci sembra importante continuare a investire risorse, seppure limitate da vincoli di bilancio, per consentire a un pubblico il più ampio possibile di conoscere le nostre peculiarità enogastronomiche - affer-

ma Sergio Bisacca, vice-presidente della Provincia e assessore all'Agricoltura e Montagna - alcune filiere produttive di qualità hanno ormai dimensioni e caratteristiche organizzative tali da reggere la concorrenza sul mercato, approdando alla grande distribuzione".

Patrizia Bugnano, assessore provinciale al Turismo e Sport, sottolinea che "le Olimpiadi del 2006 e i grandi eventi che le hanno seguite hanno dimostrato che l'eccellenza enogastronomica, unita a una accresciuta qualità dell'accoglienza turistica, è una delle attrattive fondamentali del nostro territorio".



Speed Skating



I canestrelli del Paniere

Business plan della Fondazione Post-Olimpica

Verrà presentato il 7 febbraio a Torino e l'11 a Sestriere

Nel primo anno post-olimpico gli impianti realizzati per i Giochi di Torino 2006 sono stati utilizzati per 544 giorni complessivi, in 60 eventi, sportivi e non, ai quali hanno partecipato 240 mila persone.

A fare il bilancio è Paolo Bellino, direttore della Fondazione 20 Marzo 2006 (chiamata a gestire un patrimonio di beni immobiliari stimato in quasi 500 milioni di euro) e amministratore di "Parcolimpico", la società di scopo creata dal comitato organizzatore delle Olimpiadi Invernali (il Toroc) per la gestione temporanea della gran parte degli impianti a Torino e in montagna. Il passaggio di testimone è vicino e la fondazione ha già

pronti i piani. "Prevediamo di raggiungere il break even nel 2010-2011, - ha spiegato Bellino a San Sicario, durante il weekend dedicato alle gare della Coppa del Mondo di sci - e lo dico sulla base di un business plan prudenziale che riguarda l'insieme degli impianti".

La Fondazione parte con una trentina di milioni di euro in cassa, i 20 previsti dalla Finanziaria (10 nel 2007, altrettanti nel 2008), e i 10 portati in dote dai soci fondatori: Regione (4 milioni), Provincia (3) e Comune (3), soci fondatori. La dotazione consentirà di affrontare le perdite preventivate nei primi anni. Gli impianti da gestire sono il Palazzetto olim-

pico (noto come "Pala Isozaki", dal nome del suo progettista), il Palavela e il villaggio atleti a Torino, i trampolini dei salti a Pragelato, la pista del bob e l'impianto del biathlon (con annessi edifici residenziali) a Cesana, il palazzetto del ghiaccio a Torre Pellice, il villaggio olimpico di Bardonecchia e il Palaghiaccio di Pinerolo (la cui posizione resta da definire). "Sono tutti impianti dall'uso polivalente, un patrimonio immobiliare da capitalizzare" ha osservato il vicepresidente della Provincia, Sergio Bisacca, nella sua qualità di vicepresidente della Fondazione 20 marzo 2006. Il business plan verrà presentato il 7 febbraio a Torino e l'11 a Sestriere.

La Kawasaki Superbike a Casa Olimpia



Il 27 e 28 gennaio a Sestriere è stato presentato il team PSG-Kawasaki Corse, impegnato nel Mondiale Superbike con i piloti Fonsi Nieto e Regis Laconi. La PSG-1 ha allestito in piazza Fraiteve la propria Hospitality dove i piloti Regis Laconi e Fonsi Nieto erano a disposizione di tutti i tifosi. Nel pomeriggio di domenica 28 gennaio la moto, nella nuova versione 2007, è stata presentata a Casa Olimpia: erano presenti l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, Fiorenzo Stolfi, Segretario di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino (attualmente presidente del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa) ed il sindaco di Sestriere, Andrea Maria Colarelli.

Prima di partecipare all'evento di Casa Olimpia, l'assessore Bugnano ha premiato le atlete salite sul podio del Super-G a Sansicario dove si sono svolte le gare di Coppa del mondo femminile di sci.

“Più donne per lo sport”

Ad Atrium Regione, Provincia e Comune di Torino si impegnano a garantire le pari opportunità

Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino si sono impegnate con una dichiarazione formale a promuovere le pari opportunità nella pratica sportiva, il “pari valore” dello sport femminile e la lotta alle discriminazioni basate sul sesso. Gli Enti locali intendono costruire una rete di rapporti con il Coni, le Federazioni, gli Enti di promozione e le associazioni sportive, con obiettivi ben precisi: aiutare le donne a conciliare lo sport di base e agonistico con la maternità ed i tempi della famiglia, del lavoro e dello studio, incrementare la presenza femminile ai vertici delle organizzazioni sportive, aprire alle donne nuove opportunità di ottenere visibilità mediatica e sponsorizzazioni. L'assessore regionale al Turismo, Sport e Pari

Opportunità Giuliana Manica intende chiedere a tutte le Province piemontesi di condividere la dichiarazione. Sono questi i primi risultati concreti emersi dal convegno “Più donne per lo sport”, che si è tenuto il 24 gennaio ad Atrium Torino, per iniziativa della consigliera di Parità della Provincia di Torino, Laura Cima e degli Assessorati alle Pari Opportunità e allo Sport della Provincia di Torino, con il contributo dell'Assessorato alle pari Opportunità della Regione Piemonte e la partecipazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità e allo Sport della Città di Torino.

Giovanna Melandri, ministro per Politiche Giovanili e le Attività sportive, intervenuta nella sessione pomeridiana, ha annuncia-

to che il Governo è impegnato nella riforma del profilo giuridico degli atleti e in una nuova regolamentazione dell'attività professionistica, che, di fatto, oggi esclude le donne. Sono intervenute a portare la loro esperienza molte atlete, tra cui la campionessa olimpica di sci alpino Daniela Ceccarelli (da pochi mesi mamma-atleta), Stefania Belmondo e Chiara Boggiatto.



Il ministro Melandri al convegno

Torna “PASport”

Nelle montagne olimpiche porte aperte allo sport per tutti

A un anno esatto dalle Olimpiadi della neve e del ghiaccio, dal 1° al 9 febbraio, circa 3500 ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori (in questo caso le prime classi) della provincia di Torino partecipano all'ottava edizione invernale della manifestazione “PASport-Porte Aperte allo Sport per Tutti”.

Ancora una volta la Provincia di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Educazione Fisica di Torino uniscono le forze per proporre ai ragazzi la scoperta degli sport invernali.

A ospitare gli allievi delle scuole sono le località di Ceresole Reale, Claviere, Coazze, Moncenisio, Pinerolo, Pragelato,

Prali, Sauze D'Oulx, Sestriere e Usseglio. “Come sempre, la Provincia garantisce il trasporto degli allievi nelle località prescelte per le attività – spiega l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano – quest'anno PASport propone due importanti novità: la possibilità di provare il curling nell'impianto olimpico di Pinerolo e lo sleddog presso la scuola di Tiziano Ruffa e Roberta Giunco a Moncenisio”.

Nell'ambito di “PASport” invernale, la Provincia organizza la quarta edizione del concorso “Inventa un gioco innevato – Tutti i colori della neve”, che propone quest'anno ai ragazzi di ideare un'attività ludica di gruppo sulla neve o sul ghiac-

cio che abbia riferimenti all'Anno europeo delle pari opportunità per tutti. La premiazione del concorso si svolgerà in occasione della Festa di chiusura di PASport 2007, in programma sabato 31 marzo al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/A a Torino) dalle 9 alle 11,30. Le scuole potranno partecipare al concorso presentando una domanda entro il 28 febbraio.

Per informazioni:

- Ufficio Sport della Provincia di Torino, telefono 0118612754-8612178; fax 011-8612834; e-mail: sport@provincia.torino.it
- Ufficio Scolastico Regionale; dott.ssa Anna Motta; telefono 338-4415470

Marchio "Yes!" per 90 alberghi

Premiati la qualità delle strutture e l'impegno degli operatori

Sono 90 gli alberghi che si sono aggiudicati quest'anno il marchio di qualità "Yes! Torino quality for travellers" al termine dell'annuale percorso di formazione e miglioramento proposto dalla Camera di commercio di Torino e dalla Provincia a tutte le strutture alberghiere del territorio provinciale, di qualunque categoria. La cerimonia di attribuzione del marchio si è svolta lunedì 29 gennaio al centro congressi Torino Incontra.

"Crescono gli alberghi Yes! perché cresce in generale il livello qualitativo dell'accoglienza torinese – ha constatato il presidente della Camera di commercio, Alessandro Barberis – è questo il vero obiettivo di Yes!: non semplicemente premiare i virtuosi, che sono sempre più numerosi, ma spronare tutti gli operatori a intraprendere o a continuare un processo di evoluzione in ambito ricettivo, elemento fondamentale per la vocazione turistica della provincia. La partecipazione a Yes!, infatti, è su base gratuita e volontaria e offre l'opportunità di compiere un'attenta verifica della propria offerta, per intervenire con successo a migliorarla".

Come ha sottolineato l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, "il successo del marchio Yes! testimonia i risultati concreti di un lavoro di qualificazione dell'offerta turistica che è iniziato alcuni anni or sono, in prospettiva olimpica. È un lavoro che deve proseguire anche nella fase in cui il nostro territorio coglie finalmente i frutti del grande sforzo promozionale e organizzativo del 2006. Ormai in tutti gli operatori turistici si è fatta strada la consapevolezza che la qualità dell'accoglienza è una risorsa fondamentale in un

mercato turistico internazionale sempre più concorrenziale".

Gli alberghi dotati del marchio Yes! Passano dai 71 del 2006 ai 90 del 2007: un ottimo risultato se si considera il generale e giustificato "rilassamento" post-olimpico, compensato dai notevoli miglioramenti in termini di investimenti per ristrutturazioni, allestimenti di impianti, aperture di centri benessere e potenziamento dei servizi alla persona. 42 alberghi sono in Torino città, 48 in provincia; il 71% appartiene al territorio

dell'Atl "Turismo Torino, il 18% all'Atl Montagnedoc, i restanti all'ATL 3 Canavese e Valli di Lanzo. Predominano i 3 stelle con 54 strutture, seguiti dai 4 stelle, con 26 strutture. Per la prima volta tra gli hotel Yes! si inserisce un hotel 5 stelle lusso; sono 54 gli hotel qualificati direttamente, 36 quelli che hanno attuato piani di miglioramento. Molto positiva l'adesione al progetto di diverse nuove strutture medio piccole, normalmente non avvezze a questo tipo di metodologia e cultura.



L'assessore Bugnano e il presidente Barberis alla consegna degli attestati



Un momento della cerimonia

Come si ottiene il marchio

Analisi della struttura, questionari di autovalutazione, partecipazione a corsi di formazione e soprattutto la visita e la consulenza dell'Associazione Italiana Cultura della Qualità e dei "Mystery Clients", con gli eventuali interventi correttivi, sono stati anche quest'anno gli elementi necessari per giungere all'assegnazione del marchio, che ha validità un anno e sarà quindi sottoposto nuovamente a verifica nella prossima edizione. Nella valutazione è stata attri-

buita una maggiore importanza a tutti gli elementi di accoglienza e servizio, ovvero di rapporto con la clientela.

La qualità certificata da Yes!, infatti, non dipende dal numero di stelle dell'albergo, ma dalla rispondenza a una serie di parametri oggettivi, quali cortesia, pulizia, cura dei servizi, efficienza, comodità d'accesso e di prenotazione, veridicità delle informazioni, rispetto per l'ambiente. Un requisito, infine, a cui è stata data particolare



importanza è legato alla capacità degli esercenti di farsi portatori della cultura del territorio, fornendo agli ospiti informazioni su manifestazioni locali, eventi, luoghi di interesse.

La formazione

Sono stati 120 gli alberghi che hanno aderito ai programmi di formazione proposti da YES!, circa il 20% di tutte le

strutture presenti sul territorio e con un aumento di partecipanti rispetto all'anno scorso del 46%. I corsi hanno riguardato

temi quali il web marketing, la gestione reclami, il servizio di conciliazione per dirimere le controversie.

La promozione di Yes!

Proseguono anche nel 2007 le attività promozionali del marchio Yes!: presenza alle principali fiere di settore, diffusione di 34.000 copie del depliant con l'elenco in tre lingue di tutti gli alberghi presso tutti i punti informativi delle Atl, campagna pubblicitaria sulle principali testate trade di settore. È on line inoltre il sito internet www.yestorinohotel.it, con l'elenco degli hotel premiati e tutte le informazioni sul progetto. Punti di forza del sito, anch'esso in tre lingue: un motore di ricerca per trovare l'hotel, una scheda personalizzata per ciascuna struttura, un modulo di richiesta informa-

zioni connesso direttamente ai singoli hotel (in questi giorni già utilizzato da turisti alla ricerca di sistemazioni alberghiere), uno spazio per raccogliere impressioni e valutazioni sugli alberghi visitati, tutti i link per organizzare un piacevole soggiorno in provincia di Torino.

Da quest'anno inoltre inizia l'attività di referenziamento del sito sui principali motori di ricerca: uno strumento in più per far conoscere il marchio Yes! e raggiungere potenziali clienti.



La prossima edizione

Per partecipare alla quinta edizione di "Yes! Torino quality for travellers", che vedrà l'asse-

gnazione del nuovo marchio entro dicembre 2007: Settore Promozione della Camera di

commercio di Torino al numero di Tel. 011 571 6386, Fax 011 571 6381, promozione@to.camcom.it

Nuove tariffe per il servizio idrico

La Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" (ATO3) ha approvato le tariffe per il servizio idrico 2007: la tariffa media è pari a euro 1,0271 euro/m³. Si confermano anche per il prossimo anno tutte le agevolazioni già in vigore, in particolare: l'esenzione dal pagamento della quota fissa di accesso al servizio idrico integrato per le famiglie che presentano un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dell'anno precedente inferiore o uguale a 9mila euro; tariffa agevolata sui consumi essenziali, cioè fino a 85 metri cubi d'acqua all'anno (stima che tiene conto di una famiglia in condizioni economiche sfavorite); riduzione del 50% o 25% delle tariffe di acquedotto nei Comuni montani ricompresi nelle classi di marginalità (istituite dalla Regione Piemonte) 1 o 2; applicazione della tariffa agevolata per tutti i consumi delle utenze pubbliche (scuole, fontane, municipi...). Gli aumenti tariffari sono dovuti esclusivamente all'adeguamento inflazionistico e si sono, alla fine, rivelati minori di quanto era emerso nel corso dei primi incontri di valutazione (incremento sulla tariffa media pari a 0,0763 euro/m³).



È nata Asa Acque, gestirà i Comuni del Canavese

Una nuova azienda in grado di gestire le intere risorse idriche del Canavese è nata a Castellamonte. Si chiama Asa Acque ed è il risultato di un accordo tra Smat, il gestore di Ambito ATO 3 Torinese e il Consorzio Asa. Smat, nella veste di soggetto gestore, affida ad Asa Acque la gestione operativa di acqua potabile in 52 comuni su 220 nel territorio di competenza, pari al 23,6 per cento, è in grado di fornire 5 milioni e 700 mila metri cubi d'acqua potabile. Il nuovo soggetto è stato presentato il 25 gennaio scorso ai sindaci dei Comuni. Erano presenti, tra gli altri, anche gli assessori alle risorse idriche di Provincia e Regione, Dorino Piras e Nicola De Ruggero. L'Asa Acque gestirà 800 chilometri di rete, sulla quale sono stati effettuati 313 nuovi allacci nel 2005 e 250 nel 2006. Sono 420 i chilometri di rete fognaria in gestione alla nuova società, mentre sono 89 gli impianti di depurazione equivalenti a 102 mila abitanti, 11 le stazioni di pompaggio. Uno dei prossimi futuri grandi investimenti dell'Asa Acque con una spesa di centinaia di milioni di euro, riguarda la costruzione del mega acquedotto, in grado di trasportare 80 milioni di metri cubi d'acqua che, captando negli invasi della Valle dell'Orco, porterà acqua in tutto il Canavese.

La Voce del Consiglio



CRONACHE
di palazzo civico

in questo numero:

SEDUTA DEL 26 gennaio

- **Giornata della memoria**

SEDUTA DEL 30 gennaio

- **Interrogazioni**
- **Interpellanze**
- **Mozioni**
- **Entra un nuovo consigliere:
Domenico Guarneri**



Giuseppe Cerchio

editoriale

Universiadi: bilanci contrastanti?

Universiadi. Bilancio positivo o negativo? Questo è il dilemma che dovremo porci nei prossimi mesi, anche in vista della riforma delle ATL, ma in particolare per tirare una summa circa le ricadute che gli eventi sportivi hanno portato alla nostra Provincia. Personalmente resto alquanto critico circa la gestione di queste Universiadi.

Gli atleti hanno messo tutto il loro valore e il loro impegno nelle competizioni agonistiche. Il bottino dell'Italia, composto da 9 medaglie d'oro, 2 argenti e 6 bronzi e il terzo posto nel medagliere però non è valso agli atleti un adeguato spazio sulla carta

stampata e sui mass media. Resta quindi l'amarezza di una "vetrina" mancata per Torino.

A nulla o poco è valso il richiamo proposto dal Consiglio Provinciale alla Rai per una maggiore informazione: tutte le competizioni sono state trasmesse solo sul digitale terrestre e quindi fruibili solo da una piccola parte di tifosi. Segno di una debolezza della politica torinese che non ha saputo, forse, vendere al meglio quella che a tutti gli effetti è la passerella per gli atleti del domani. Le Universiadi quindi lasciano l'amaro in bocca e sono una pesante occasione mancata per esportare all'estero una cartolina d'eccellenza che sicuramente Torino avrebbe meritato.

Restano ancora da ultimare le analisi circa l'impatto turistico: quanti turisti hanno visitato la nostra provincia?

Quanto è aumentato il prodotto interno lordo torinese?

Che effetto hanno sortito i giochi universitari sul commercio torinese? Le ricadute sono state omogenee su tutto il territorio o solo per la città di Torino?

A queste domande dovremo dare risposte certe anche solo per far valere un principio di trasparenza e coerenza nei confronti di tutti i cittadini.

Giuseppe Cerchio
*vicepresidente
del Consiglio provinciale*

GIORNATA DELLA MEMORIA

Il Consiglio provinciale si è riunito venerdì 26 gennaio al Cinema Massimo in occasione della Giornata della Memoria. La seduta è stata aperta dalle parole di saluto del vicepresidente Francesco Vercillo che ha ricordato il significato della manifestazione legata alla liberazione del campo di concentramento di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche (27 gennaio 1945). *"Il Giorno della Memoria - ha affermato Vercillo - è una ricorrenza istituita con la Legge 20 luglio 2000 n. 211, dal Parlamento Italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come una giornata per commemorare le vittime del nazismo e dell'Olocausto"*.

Lo storico Michael Brenner (Ludwig-Maximilians-Universität, Monaco di Baviera) ha presentato il film che subito dopo sarebbe stato proiettato "Der Ruf". di Josef von Baky. *"Considerato uno dei film più importanti sul tema del ritorno in Germania - ha esordito Brenner - Der Ruf è icona di quanti dovettero abbandonarla a causa delle persecuzioni naziste"*.

Il film, realizzato nell'aprile del 1949, suscitò un acceso dibattito, e rappresentò la Germania al Festival di Cannes.

Autore della sceneggiatura ed interprete nel ruolo di protagonista fu Fritz Kortner che vi trasse molti elementi autobiografici.

Un professore di filosofia ebreo, Mauthner, costretto all'esilio

negli Stati Uniti durante il nazismo, decide di tornare a insegnare in Germania.

A spingerlo è la nostalgia per la sua lingua natale, un profondo desiderio di riconciliazione e la ricerca della moglie e del figlio, rimasti in Germania, con i quali ha perso ogni contatto.

All'Università si scontra tuttavia con l'ostilità e il rifiuto di colleghi e studenti.

Alla seduta del 26 gennaio hanno partecipato scolaresche di numerosi istituti di Torino e provincia, l'assessore Aurora Tesio, in rappresentanza della Giunta, il vicepresidente del Consiglio, Giuseppe Cerchio e molti consiglieri provinciali.

La proiezione è avvenuta in collaborazione con il Goethe Institut di Torino.



INTERROGAZIONI

Medicinali in Consiglio

Modesto Pucci (Ds) ha chiesto se sia possibile collocare nei pressi dell'aula consiliare un armadietto con materiale di pronto soccorso. Ha risposto l'assessore Alessandra Speranza la quale ha ricordato che le cassette di pronto soccorso, di cui una comunque presente nell'aula consiliare, contengono soltanto materiale farmaceutico di soccorso per piccole ferite, abrasioni e situazioni similari. L'assessore ha anche aggiunto che vi sono dipendenti i quali hanno frequentato i corsi di primo soccorso tenuti dalle Asl. *"Questi - ha puntualizzato - possono intervenire, senza somministrazione di alcun medicinale in attesa dell'intervento dei sanitari del 118"*.

Sviluppo sostenibile

Gianna De Masi (Verdi), facendo riferimento all'ordine del giorno dello scorso anno riguardante le *"Iniziative della Provincia per lo Sviluppo sostenibile e il rispetto dell'ambiente"*,

ha chiesto se siano stati adottati comportamenti in merito ai consumi di carta, prodotti per la stampa, all'acquisto di auto ecologiche, all'uso del compost, l'utilizzazione dei bocconi per acqua e l'abilitazione alla firma elettronica.

Per la parte di propria competenza hanno risposto in merito gli assessori Alessandra Speranza, Giovanni Ossola, Angela Massaglia.

L'assessore Umberto D'Ottavio, assente, ha inviato una risposta scritta che il presidente del Consiglio Sergio Vallero ha consegnato all'interrogante.

Rio Stellone

Il gruppo dei Verdi, con intervento di Gianna De Masi, ha chiesto se sia imputabile al depuratore la presenza di sostanze schiumose nel Rio Stellone. Ha risposto l'assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche, Dorino Piras il quale ha ribadito che dai controlli effettuati dall'Ato non risulterebbero "sforamenti" in questo ambito e che le sostan-

ze schiumose segnalate provengono da scarichi privati già sanzionati. Infine, l'assessore Dorino Piras ha affermato che nei piani dell'Ato sono previste migliorie le quali saranno realizzate con soluzioni tecnologicamente avanzate in modo da mantenere sempre più limpide le acque del rio Stellone.

Parco del Po

Giuseppe Cerchio (Forza Italia) ha chiesto quando sarebbero stati attuati i progetti per la realizzazione degli approdi e della pista ciclabile lungo il Po, nel territorio di San Mauro Torinese.

Ha risposto l'assessore Giovanni Ossola il quale ha precisato che in merito alla realizzazione degli approdi fluviali non risulta essere coinvolto il suo assessorato mentre per quanto concerne la pista ciclabile si tratta di un'opera in carico ai Comuni di Torino e di San Mauro. *"Da informazioni ricevute - ha concluso Ossola - quest'opera dovrebbe essere realizzata verso la metà del 2007"*.

INTERPELLANZE

Atl unica

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Elvi Rossi, ha chiesto quali siano le ipotesi per la costituzione di un'unica azienda turistica locale. Ha risposto il presidente della Provincia, Antonio Saitta il quale, partendo dal risultato positivo scaturito dall'evento olimpico, ha sottolineato come sia emersa con estrema chiarezza la necessità di costituire un'unica Atl in modo da promuovere unitariamente il territorio provinciale. Il presidente ha indicato come la nuova Atl

dovrà lavorare per prodotti in modo da valorizzare tutte le ricchezze - e sono molte - di cui può vantarsi la provincia di Torino.

Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri Gemma Amprino (Udc) un po' critica rispetto all'iniziativa, timorosa che diventi troppo "torinocentrica", Elvi Rossi che ha chiesto una puntuale informazione in merito al percorso che verrà seguito, Fabrizio Bertot (An) che ha espresso le proprie perplessità sulla gestione attuale dell'Atl 3, Tommaso

Vigna Lobbia (Lega) anch'egli un po' timoroso sul ruolo fagocitante di Torino rispetto al territorio - nel suo caso - le Valli di Lanzo.

Chiarezza politica

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Carlo Giacometto, ha chiesto quali sia la posizione del gruppo dei "Moderati per il Piemonte" rispetto alla Maggioranza che sostiene l'Amministrazione Saitta.

Il presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha ribadito che il gruppo dei Moderati non fa

INTERPELLANZE

parte della Maggioranza, posizione, peraltro, ribadita dal capogruppo Ugo Repetto.

Sull'argomento sono intervenuti: Nadia Lojaconi (Fi) la quale ha ribadito che non vi sono due Minoranze – cioè una strumentale e una no (I Moderati) – Fabrizio Bertot (An) e Arturo Calligaro (Lega Nord).

Servizio monitoraggio

L'interpellanza firmata da Giuseppe Sammartano e Stefano Esposito del gruppo Democratici di Sinistra fa riferimento a una mozione del 13 giugno dell'anno scorso e ad un'altra interpellanza del 5 dicembre e chiede di procedere ad una ricerca di personale di cat. C da asse-

gnare al Servizio Monitoraggio delle Attività di Formazione professionale. Ha risposto in merito l'assessore Alessandra Speranza che ha ripercorso puntualmente l'iter della proposta. Sull'argomento sono intervenuti Stefano Esposito (Ds), Tommaso D'Elia (Rc), Giuseppe Sammartano (Ds).

PROPOSTE DEL CONSIGLIO

Nuovo consigliere

In sostituzione del consigliere Luigi Sergio Ricca, dimissionario, è entrato a far parte del Consiglio provinciale, Domenico Guarneri, del gruppo S.D.I.

Il nuovo consigliere è nato a Caulonia (Rc) il 16 novembre 1954.

È vicesindaco di Orbassano.



Domenico Guarneri

MOZIONI

Dalla IX commissione

La Commissione Pari Opportunità aveva presentato già nella precedente seduta una proposta di ordine del giorno per dare indirizzi circa le nomine, le designazioni o le revoche di rappresentanti della Provincia negli enti, aziende e consorzi partecipati. Poiché nella precedente seduta non era stata votata, a causa della mancanza del numero legale, la proposta è stata subito messa in votazione, risultando approvata.

Caserma in via Plava

Claudio Lubatti, consigliere della Margherita, ha espresso attraverso un ordine del giorno la propria preoccupazione sulla possibile chiusura della

caserma dei Carabinieri di via Plava 79 a Torino ed ha chiesto un impegno da parte del presidente della Provincia, per sensibilizzare il Sindaco di Torino a concedere l'area adiacente alla caserma stessa in modo da consentirne l'ampliamento richiesto. Sono intervenuti: Mauro Corpillo (Lega), Salvatore Rapisarda (Ds), Mario Corsato (Com. it.), Fabrizio Comba (Fi), Raffaele Petrarulo (It. dei Valori), Roberto Tentoni (An), Arturo Calligaro (Lega). La proposta è stata approvata a maggioranza.

Autorizzazioni

Roberto Tentoni (An), a nome del suo gruppo, ha presentato

un ordine del giorno nel quale si chiede al Presidente della Provincia di prolungare l'autorizzazione fino al 30 marzo per gli autonoleggi, facoltà ora attribuita dalla Regione alle province.

La mozione è stata respinta, non avendo ottenuto il consenso dell'aula.

Libertà in Iran

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Carlo Giacometto, ha presentato una proposta di ordine del giorno sulla libertà di parola in Iran, approvata.

I lavori sono stati conclusi per mancanza del numero legale.

Strambino, soluzione per i lavoratori della "Mazzoni"

Con un accordo salvati i posti di lavoro ed esclusi i licenziamenti

Scongiurata la procedura di mobilità per i 49 lavoratori della Mazzoni Pietro S.p.A. occupati a Strambino.

Mercoledì 24 gennaio, l'assessore al Lavoro della Provincia di Torino Cinzia Condello, su sollecitazione delle organizzazioni sindacali Fim e Fiom, ha convocato un incontro nei propri uffici cui hanno partecipato, con i rappresentanti della Società e i sindacati, la Regione Piemonte, il sindaco di Strambino e Alpitel. Dopo una lunga discussione, tutte le parti hanno concordato di sottoscrivere un verbale di riunione che preveda l'assunzione da parte di Alpitel di 34 lavoratori della Mazzoni Pietro S.p.A., attraverso il passaggio diretto, a tempo indeterminato, e alle stesse condizioni economiche

e normative. I restanti lavoratori rimarranno a carico della Mazzoni S.p.A. Quest'accordo così sottoscritto salva tutti i posti di lavoro ed esclude licenziamenti. Inoltre tutte le parti hanno concordato che il verbale di incontro sarà ratifi-

cato in sede ministeriale, dove è aperta la procedura, in un accordo sindacale. L'assessore Condello ha concluso la riunione manifestando la propria soddisfazione e ringraziando tutte le parti per il senso di responsabilità dimostrato.



Strambino, piazza municipale



Strambino, palazzo comunale

Tav, Saitta e Campia: "non c'è contrasto tra Bianchi e Di Pietro"

Soddisfazione per le dichiarazioni del ministro dei Trasporti sulle ricadute positive dell'opera

In merito alle recenti dichiarazioni dei ministri dei Trasporti Alessandro Bianchi e delle Infrastrutture Antonio Di Pietro a proposito del TAV, il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore alle Grandi Infrastrutture Franco Campia hanno dichiarato:

"Teniamo a sottolineare che, al di là delle differenti sfumature, gli obiettivi di fondo delineati dal ministro Bianchi e dal ministro Di Pietro non paiono affatto in contrasto. Resta da mettere meglio a punto il rapporto tra la Conferenza dei servizi e l'Osservatorio tecnico, ma questo non ci pare un compito

arduo. Vogliamo inoltre sottolineare positivamente le considerazioni del ministro dei Trasporti, il quale ha dichiarato che la Torino-Lione dovrà essere in grado di portare forti ricadute positive sul territorio.

Questa tesi, infatti, è sempre stata sostenuta dalla Provincia. All'Osservatorio conferiamo uno specifico mandato, quello di far emergere tutte quante le potenzialità di sviluppo per il territorio".



A cura di Valeria Rossella

La messa in sicurezza e il recupero del lago della Spina nelle sue capacità originarie, perché possa tornare ad essere volano dell'economia locale, sono le priorità dell'amministrazione comunale di Pralormo.

Venerdì scorso il vicesindaco Lorenzo Fogliato ne ha parlato a Palazzo Cisterna con il presidente della Provincia Antonio Saitta. Il recupero del lago è finalizzato non solo a fini turistici ma anche agricoli, perché l'invaso potrebbe essere utilizzato per irrigare i campi, e divenire un serbatoio in caso di incendio e un regolatore delle risorse idriche mediante l'utilizzo delle acque meteoriche.

Inoltre il lago della Spina potrebbe farsi polo attrattore del territorio locale, e valorizzarlo anche dal punto di vista culturale, inserendosi nel complesso di tradizioni e valori storico-culturali di tutta l'area circostante (dal Museo Fondazione Giorgio Barbero al Santuario della Spina al Castello di Pralormo).

Le circonvallazioni a sud e a est del comune di Reano, sulle provinciali n. 185 e 186, si trovano nel piano regolatore già approvato dalla Provincia e il sindaco Pino Troielli ne ha fatto oggetto del colloquio che ha avuto con il presidente Saitta a Palazzo Cisterna.

Bruna Frache, sindaco di Villar Pellice, nell'incontro di venerdì con il presidente Saitta, ha riferito che il comune chiede l'allargamento della provinciale 161 di accesso al paese: è già stato allargato il ponte sul rio Rospard, ora sarebbe necessario adeguare la strada.

Anche le strade consortili della zona che si apre verso Bobbio, nel vallone di Subiasco detto "degli Invincibili" e legato alla storia dei Valdesi del '600, dovrebbero essere sistemate per aggiungere attrattiva turistica ad un territorio dal paesaggio già molto suggestivo.



Il vicesindaco di Pralormo



Il sindaco di Reano



Il sindaco di Villar Pellice

A cura di Edgardo Pocorobba

Mompantero: fora l'ours

Sabato 3 e domenica 4 febbraio, si terrà a Mompantero la caccia all'orso. La manifestazione sarà aperta a Urbiano, sabato 3 febbraio, alle 20.30 con la passeggiata enogastronomica e veglia finale con vin brulè, partenza dei cacciatori alla ricerca dell'ours.

Domenica 4 febbraio, invece, dopo la Celebrazione dell'Eucarestia, alle 10.30 nella Cappella dedicata a Santa Brigida, ci sarà un rinfresco seguito alle 14 dal Banco di Beneficenza e alle 14.30 dalla sfilata e ballo dell'ours. Infine, alle 16.30 si svolgerà la cerimonia di presentazione e inaugurazione della bandiera franco provenzale presso il Municipio con il saluto del sindaco. Sarà presente l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano.

La manifestazione sarà allietata dalla Banda musicale e dai canti folcloristici eseguiti dal gruppo "Gli amici del canto piemontese".

Nuvole di pietra alla Biblioteca Reale

Prosegue fino al 4 marzo, presso la Biblioteca Reale di Torino, la mostra Nuvole di pietra con i gioielli di Enrico Cirio, promossa dalla Provincia di Torino. Il grande artista-artigiano, lavora con maestria materiali preziosi in declinazioni insolite: le sue creazioni sono pezzi unici realizzati completamente a mano con un'arte laboratoriale che difficilmente trova paragoni.

Il percorso della mostra si snoda attraverso 16 vetrine dove sono esposti gioielli dagli anni '50 a oggi con i disegni originali e i bozzetti preparatori, per una migliore fruizione e comprensione delle opere.

Per enfatizzare infine il connubio tra arte e artigianato, la Biblioteca Reale ha affiancato alle opere e ai disegni dell'orafo torinese una ragionata selezione di legature di pregio e incisioni a tema di pro-

prietà dell'istituzione torinese. Accanto al materiale bibliografico si possono ammirare oggetti appartenenti alle collezioni della Biblioteca Reale, frutto di un lavoro artigianale di grande pregio che va dall'intarsio al ricamo, dai cammei alle decorazioni lignee.

La mostra, voluta dalla Provincia di Torino è realizzata in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso la Biblioteca Reale di

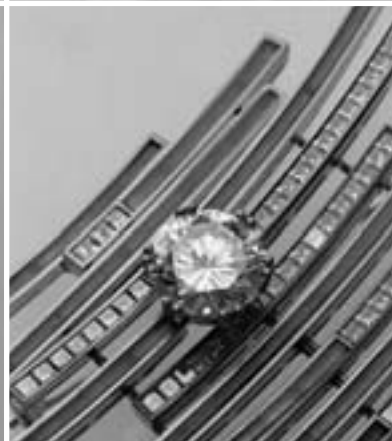
Torino e con il sostegno della Fondazione CRT.

Orario:

Biblioteca Reale di Torino
Piazza Castello 191
Venerdì e sabato dalle 14.30 alle 18.30
Domenica dalle 10.30 alle 18.30
Visite guidate ogni 20 minuti
Entrata libera

Per ulteriori informazioni:

N. verde 800 333 444



I gioielli di Cirio



Visitatori alla mostra Nuvole di Pietra

A cura di Emma Dovano



Almanacco d'arte

Può capitarci di cercare un bel calendario, con un po' di spazio bianco al giorno per la banale funzione di memo: gli impegni da ricordare, le scadenze, i compleanni, magari gli inviti che coinvolgono tutta la famiglia. Se lo troviamo troppo semplice, troppo bianco, finisce su una parete un po' nascosta, si sa. Se ha delle belle illustrazioni lo promuoviamo in bella vista e ce lo gustiamo come un'opera d'arte: sfogliamo i mesi subito uno dopo l'altro fino a dicembre e poi daccapo. Diventa un'opera da esporre oltre che un calendario. Così il calendario di Mario Pavese, *l'Almanach monfrin 2007*.

I giorni della settimana e i mesi sono in dialetto piemontese, quello di Asti, senza proverbi legati alle lune o ai santi, così: elegante ed essenziale nella sua carta patinata. La bellezza è nelle illustrazioni. Mario Pavese è un artista, un illustratore, un pittore soprattutto di scorci di paesaggi della sua terra, di situazioni contadine, di momenti

di vita dei cortili di alcuni decenni fa; di feste e di giochi (febbraio) che abbiamo dimenticato; di serate nella stalla a raccontarsela, a *cuntesla* (novembre). Non c'è più il carro, *il birocin* trainato dal cavallo che porta al mercato o in paese nel giorno di festa, nemmeno ci sono i ragazzi che spaccano le pignatte sospese, o la ragazzina che pesca nel suo grembiule il mangime per le galline, nell'aia; neanche l'oste soddisfatto sulla porta della Trattoria Gallo d'Oro; facciamo fatica addirittura a

rivedere la neve abbondante che copre le curve delle colline. In questi giorni è gennaio solo sul calendario. Non ci sono questi momenti, queste immagini, questo ritmo antico ma è bellissimo ritrovarsele appese in cucina, dà un senso di continuità della vita, di tranquillità e di lentezza, una freschezza che può sembrare un po' ingenua. Le illustrazioni sono tratte dal libro "Monferrato ieri" del 1998, tempere di Mario Pavese e testi di Luigi Sarzano, anche lui artista e poeta di Moncalvo.

Ce lo sogniamo un paese, una vita così descritta e disegnata: ricordare, sognare è un po' rivivere, è anche ringraziare e se affiora un po' di nostalgia pazienza. I giorni concreti la cacciano rapidamente.

Almanach monfrin 2007, a cura di Elvira e Roberto Pavese

Agende e calendari: La Zanzara, Arcobaleno, Verso casa...

Collezionerei agende se non fosse una cosa quasi senza

senso: ne basta una, è chiaro, la sua funzione è quella di supportare la memoria quando si tratta di impegni e di appuntamenti, una certezza in più di non dimenticare nulla, compresi i compleanni, da annotare diligentemente appena si compra il taccuino.

Se poi le agende sono particolari, curiose, diventa anche interessante sfogliarle come un bel libro. Come quella dell'Associazione culturale La Zanzara di Torino che ogni anno propone delle bellissime agende con spirale, chiuse dentro un foglio di pelle o di cuoio.

L'anno scorso l'argomento che scorreva nelle pagine erano i Giochi Invernali, in questa del 2007 l'argomento è l'Africa: da quest'anno l'Associazione aderisce al progetto Terre d'In/Contro, una organizzazione non lucrativa di utilità sociale che realizza attività e progetti di cooperazione internazionale.

Deliziosi i disegni dei lunedì di ogni settimana, bellissimi i pensieri delle domeniche.

Chi disegna e chi scrive i testi fa parte della bottega artigiana La Zanzara, un laboratorio dove alcune persone in condizione di disagio hanno trovato un vero lavoro.

L'atelier è a fianco del negozio con vetrina in strada: si progettano e si producono oggetti artistici e si vendono, vasi, lampade, sculture, elementi di arredo stupendi nella loro freschezza e semplicità di forme, dipinti in tinte e accostamenti di colore raffinati. Si fanno lavori di grafica come questa agenda, il calendario, magliette, poster, anche in cornice. E quelli che ci lavorano sono dei veri artisti del segno e del linguaggio.

Tutti i ricchi sono sultani pascià maragià: una certezza ingenua e bella come *L'Africa è a due passi dall'Italia, Tutti siamo un po' sel-*

vaggi nel nostro corpo, pensiero che è all'inizio dell'agenda. Graziosi -anche teneri- i disegni a tratto di matita: l'elefante col suo elefantino (novembre), la donna con ventaglio (settembre), gli strumenti musicali africani. Tutti i testi sono anche in lingua francese.

Questi prodotti sosterranno il progetto di costruzione di un asilo nido e di un centro di accoglienza in Burkina Faso, a Ouagadougou. Anche il calendario 2007 de La Zanzara è con disegni ispirati alla vita delle persone e degli animali africani, le illustrazioni riempiono i fogli dei colori della terra: ocra, senape, arancio, tutte le sfumature del marrone, contornati di un tratto scuro come tappeti etnici. Un gusto sempre elegante, ormai li conosciamo. Una passione, il loro lavoro.

Africa 2007, Associazione culturale Zanzara – www.coop-incontro.com



Un'altra agenda. *“Da trentacinque anni lavoro alla carta vecchia ed è la mia love story. Da trentacinque anni presso carta*

vecchia e libri, da trentacinque anni mi imbratto con i caratteri...” è l'incipit del bellissimo libro di Bohumil Hrabal, *“Una solitudine troppo rumorosa”*.

E *Love story* è il nome dell'agenda della Cooperativa Arcobaleno, cooperativa che tutti a Torino conosciamo per i Progetti Cartesio e Transistor. Anche qui i soci della cooperativa sono persone inserite in un percorso di inserimento al lavoro dopo varie difficoltà di vita. Con un compito e una finalità di altissimo livello: contribuire allo sviluppo della cultura di valorizzazione dei rifiuti, del loro riutilizzo, la carta (Cartesio) e la tecnologia di scarto (Transistor). Chi conosciamo meglio sono le persone che settimanalmente fanno il servizio di raccolta domiciliare della carta svuotando i bidoni color giallo acceso che normalmente abbiamo alla porta d'ingresso dei condomini o nei cortili degli Enti, delle Scuole e di chi ne fa richiesta. L'agenda è la storia giornaliera di questo servizio: *otto ore sulla*



strada, è il sottotitolo, il lavoro è documentato da dodici scatti fotografici, qualche pagina di testo che sa di poesia, alcune pagine per le note, e alla fine i riferimenti telefonici dei due servizi.

Il formato è piccolo, da borsetta, una specie di planning che occupa poco spazio e che può essere utilissimo anche a chi – come me – manda tutto a memoria e nell’agenda segna solo gli appuntamenti in scadenza lontanissima o poco più.

Love story perché il progetto incominciato come esperienza imprenditoriale nel 1992 ora è diventato qualcos’altro.

Una storia interessante partita come una scommessa e che ora ha preso le caratteristiche di un lavoro di vera partecipazione, una passione.

Love Story, Cooperativa Sociale Arcobaleno – www.cooparcobaleno.net

Verso casa si chiama il calendario della Comunità del Cottolengo.



Le fotografie sono tratte dal film per la televisione “Una cosa in mente”, uscito un anno fa sulla storia del Fondatore della Piccola

Casa e gli episodi che l’hanno portato in soli 14 anni e con uno spirito forte senza uguali – a dar vita a una struttura che è una vera città di accoglienza.

Un calendario abbastanza particolare, quasi esclusivo per chi segue da vicino la vita al Cottolengo; in ogni mese vengono ricordati alcuni momenti che segnano la storia della Casa, gli appuntamenti delle festa delle varie Famiglie, delle Comunità, della Farmacia, di Casa Betania, dei Monasteri di clausura e della Scuola Infermieri.

Molto spazio alle foto di alcune scene del film di Paolo Damosso, il volto sempre gioioso dell’attore Massimo Wertmuller che nell’opera cinematografica impersona Benedetto Cottolengo.

C’è anche l’agenda, piccolissima, con qualche pensiero per lo spirito.

Verso casa 2007, Piccola Casa della Divina Provvidenza, Cottolengo, Torino
www.cottolengo.org



- Istituzionale**
- ▣ presidente
 - ▣ giunta
 - ▣ consiglio
 - ▣ le nostre sedi
 - ▣ l'ente
 - ▣ upp
 - ▣ comuni

- Canali**
- 🌿 ambiente
 - 🏔️ agricoltura montagna
 - 📖 cultura
 - 👤 lavoro e orientamento
 - 👉 pari opportunità
 - 🎓 formazione istruzione
 - 🤝 solidarietà sociale
 - 🏃 sport
 - 🗺️ territorio urbanistica
 - 🚗 trasporti
 - 🛣️ viabilità
 - 🏞️ turismo

TORINO 2007 - WINTER UNIVERSIADE

- PRIMO PIANO**
- Piano Strategico del Canavese**
 Prima assemblea territoriale a Ivrea il 31 gennaio.
 - PaSport 2007**
 3500 ragazzi scoprono gli sport della neve e del ghiaccio dal 1° al 9 febbraio.
 - Adottiamo un Campione**
 Borse di studio per atleti-studenti. Presentazione domande entro il 19 marzo 2007.
 - Il Paniere a Eataly**
 I prodotti tipici della provincia nel nuovo centro enogastronomico di Torino.
 - Nuvole di pietra**
 I gioielli di Enrico Cirio e la Biblioteca Reale. Dal 19 gennaio al 4 marzo.

- Servizi al cittadino**
- 👤 urp
 - 🏘️ circondari e assistenza ai comuni
 - 🏢 centri per l'impiego
 - 📁 bacheca lavoro
 - 🤝 servizio civile volontario
 - 📄 appalti e contratti
 - 🛣️ percorribilità strade
 - 🌫️ indice qualità dell'aria
 - ☁️ meteo

- In evidenza**
- 🔍 Palazzo Cisterna visita guidata

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Sedi

Ti trovi in: **presentazione**

BREVE STORIA DI PALAZZO CISTERNA

>> [visita le sale del palazzo](#) <<



Il Palazzo dal Pozzo della Cisterna si trova dentro l'antica **isola dell'Assunta**, attualmente delimitata dalla via Bogino, via Giolitti, via Carlo Alberto e via Maria Vittoria. Il nucleo originario dell'edificio - di proprietà del conte Flaminio Ripa di Giaglione - risale al 1675. Di tre anni dopo è l'annessione dell'area dell'attuale giardino interno. Nel 1685 il Palazzo passa alla famiglia **Dal Pozzo della Cisterna**, con cui inizia un lungo

periodo di splendore. In particolare, della seconda metà del Settecento sono numerosi i lavori di ristrutturazione e ampliamento svolti per volontà del principe-mecenate Giuseppe Alfonso, dietro il coordinamento dall'architetto regio Francesco Valeriano Dellato di Beinasco: viene ampliata la manica di ponente, costruiti gli appartamenti; ristabilita la facciata, costruite le scuderie e le divisioni murarie; vengono accolti e seguiti le decorazioni in legno, stucco e in ferro. Alzarco piemontese e neoclassicismo, soprattutto negli interni.

Sotto 248 un periodo di ristrutturazione delle opere di Gobbi, che riprendono la seconda metà dell'Ottocento con il rinnovamento di [Palazzo Cisterna](#). Nella

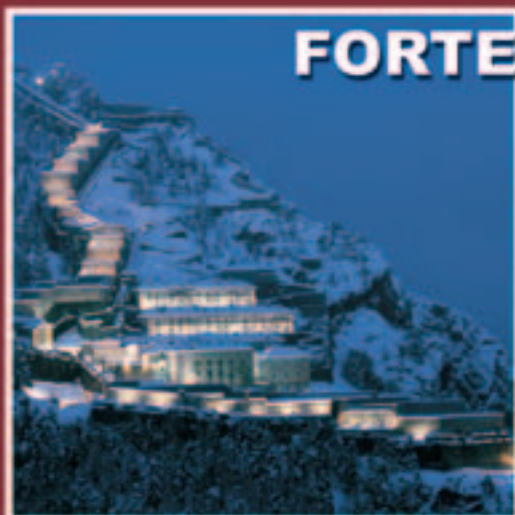
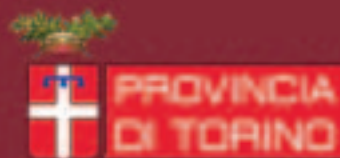
Provincia di Torino - Dipartimento di Scienze e Tecnologie

- Visita Palazzo Cisterna**
- presentazione
 - bibliografia
 - informazioni

- In questa sezione**
- banco urp
 - visita palazzo cisterna
 - attività
 - sedi
 - organi istituzionali
 - struttura della Provincia
 - sportelli aperti al pubblico
 - circondari e assistenza ai Comuni
 - modulistica
 - accesso agli atti
 - segnalazioni e reclami
 - statuti e regolamenti
 - pubblicazioni
 - contatti e comunità elettroniche

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/urp/palazzo_cisterna/PAGINA1 dove troverete maggiori informazioni.

TRE TESORI DELLA PROVINCIA DI TORINO



FORTE DI FENESTRELLE

*Approfondimenti e dettagli
sulla sua storia si trovano su:*
www.provincia.torino.it
www.fortedifenestrelle.com

Informazioni per visite guidate:
Tel. 0121.83600
Fax 0121.884642
fortefenestrelle@tin.it



PALAZZO CISTERNA

*Approfondimenti e dettagli
sulla sua storia si trovano su:*
www.provincia.torino.it

Informazioni per visite guidate:
Provincia di Torino URP
Tel. 011 861.2644/2437/2901
Fax 011 861.2716
urp@provincia.torino.it



ABBAZIA DI NOVALESA

*Approfondimenti e dettagli
sulla sua storia si trovano su:*
www.provincia.torino.it
www.abbazianovalesa.org

Informazioni per visite guidate:
Tel. e fax 0122.653210
info@abbazianovalesa.org

